



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2020

NORD SALENTO

PREMESSA

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2020, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra le principali attività svolte nel corso del 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che hanno comportato ricadute nella redazione del rendiconto della gestione 2020.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n. 118/2011).

Il rendiconto di gestione, che deve essere redatto al termine di ogni esercizio finanziario, va approvato applicando i principi derivanti dal D.Lgs.n. 118/2011. La funzione basilare del rendiconto è fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione.

La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce a un solo tratto temporale della gestione dell'ente (l'esercizio finanziario) e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali. Ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, esponendo gli eventi più significativi, si estende attraverso la relazione della Giunta dell'Unione, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura.

La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno o il risultato di amministrazione conseguito, ma serve per esporre molteplici informazioni dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.

Criteria di valutazione

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutativi, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica, della continuità e costanza delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Struttura della relazione

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, l'analisi si sviluppa in tre parti nelle quali vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

- L'ASPETTO FINANZIARIO, dedicato all'analisi delle principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- L'ASPETTO PATRIMONIALE, nel quale viene data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- L'ASPETTO ECONOMICO, dedicato all'analisi dei risultati in un'ottica di competenza economica, attraverso la scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

La contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi prefissati.

Il rendiconto misura, dunque, ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativa monetaria e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il CONTO DEL BILANCIO è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo d'esercizio.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione con Deliberazione n. 8 del 24/08/2020.

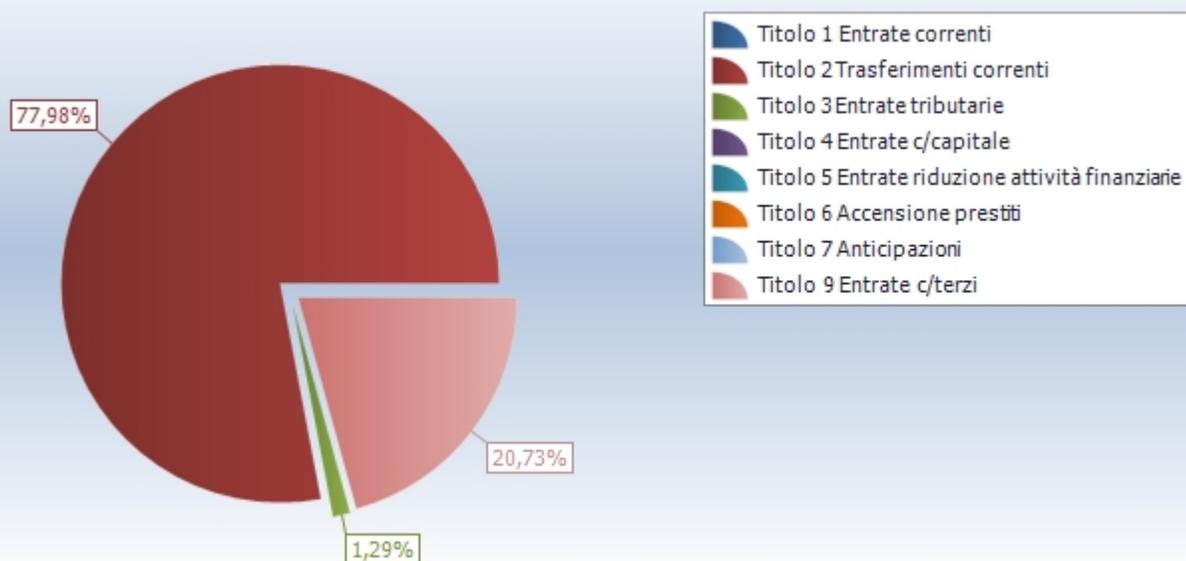
Durante l'esercizio, il Consiglio dell'Unione, su proposta della Giunta dell'Unione, con proprio atto n. 12 del 27/11/2020, ha garantito il controllo degli equilibri generali del bilancio, attraverso le manovre di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale;

LA GESTIONE DI COMPETENZA

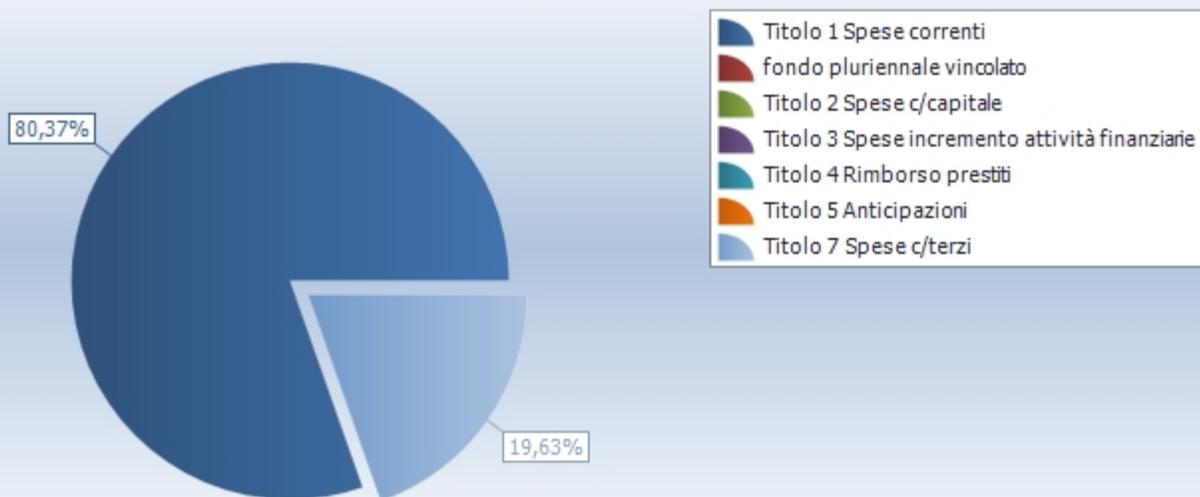
La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.022,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	250.857,26	263.770,68
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	230.538,64	400.341,51			
Titolo 3 Entrate tributarie	3.817,00	4.245,56	Titolo 2 Spese c/capitale	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	0,00	11.666,67	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	234.355,64	416.253,74	Totale spese finali	250.857,26	263.770,68
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	61.272,58	73.353,88	Titolo 7 Spese c/terzi	61.272,58	61.272,58
Totale entrate dell'esercizio	295.628,22	489.607,62	Totale spese dell'esercizio	312.129,84	325.043,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	295.628,22	513.630,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	312.129,84	325.043,26
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	16.501,62		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	0,00	188.586,79
TOTALE A PAREGGIO	312.129,84	513.630,05	TOTALE A PAREGGIO	312.129,84	513.630,05

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un disavanzo di euro 16.501,62, frutto della riduzione dei trasferimenti regionali rispetto all'anno 2019.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	234.355,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	250.857,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-16.501,62
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-16.501,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-16.501,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-16.501,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-16.501,62
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-16.501,62
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-16.501,62
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-16.501,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-16.501,62

Il risultato negativo della gestione corrente ha obbligato questa amministrazione all'applicazione di una riduzione di spesa necessaria per riportare i conti in equilibrio. Si è proceduto infatti ad un taglio orizzontale di parte delle ore assegnate ai dipendenti facenti parte del personale autorizzato dai comuni, che presta servizio presso l'Unione.

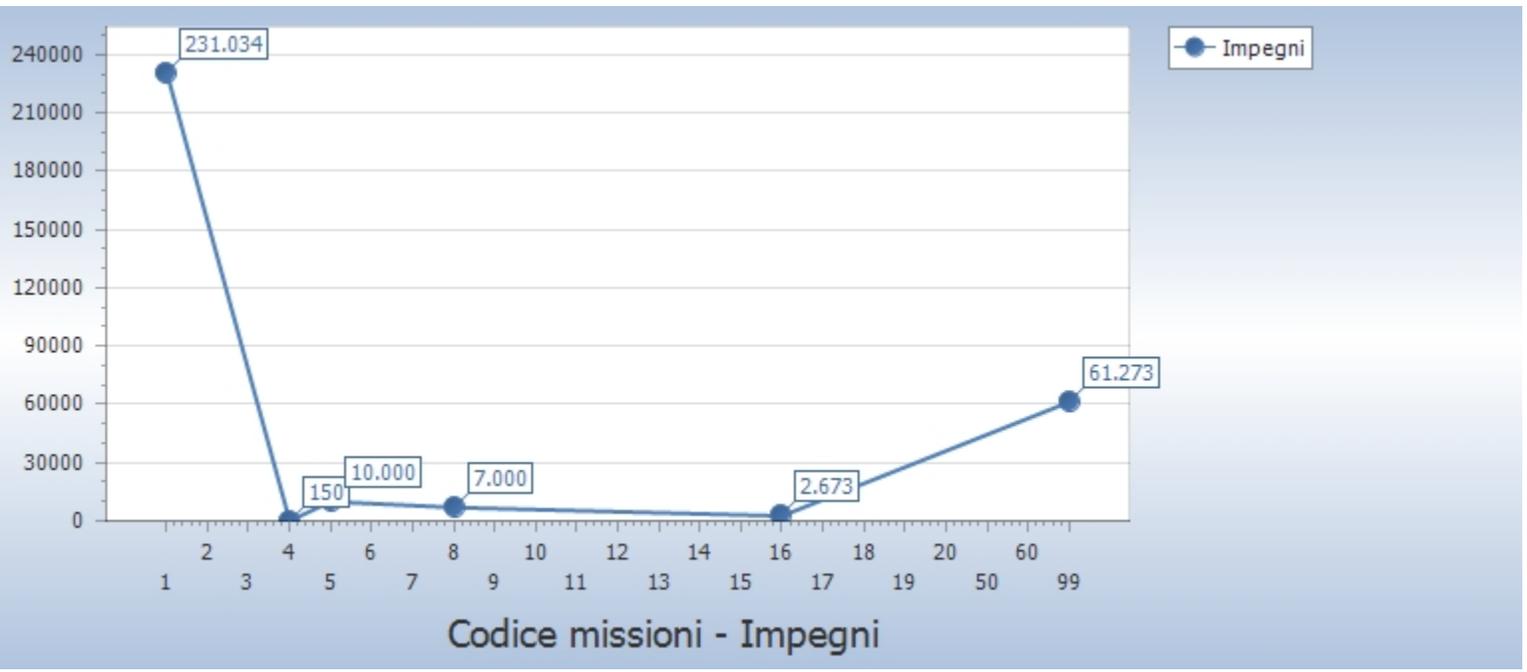
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziato	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	256.275,00	250.857,26	97,89	203.163,14	80,99	47.694,12

2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	138.500,00	61.272,58	44,24	61.272,58	100,00	0,00
Totale	394.775,00	312.129,84	79,07	264.435,72	84,72	47.694,12



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	236.375,00	231.033,96	97,74	188.374,84	81,54	42.659,12
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	200,00	150,00	75,00	150,00	100,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	10.000,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	7.000,00	100,00	1.965,00	28,07	5.035,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.700,00	2.673,30	99,01	2.673,30	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	138.500,00	61.272,58	44,24	61.272,58	100,00	0,00
Totale	394.775,00	312.129,84	79,07	264.435,72	84,72	47.694,12



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	231.033,96	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.673,30	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.857,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come le stesse siano composte solo da trasferimenti correnti ed in minima parte da entrate extratributarie, non avendo l'Unione capacità impositiva autonoma, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	246.105,00	230.538,64	93,67	112.484,38	48,79	118.054,26
3. Entrate extratributarie	10.170,00	3.817,00	37,53	3.817,00	100,00	0,00
4. Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	138.500,00	61.272,58	44,24	61.272,58	100,00	0,00
Totale	394.775,00	295.628,22	74,89	177.573,96	60,07	118.054,26



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 18/05/2021, l'Unione ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi. La natura di tale tipologia di crediti (trasferimenti da altre amministrazioni), non ha reso necessario alcun accantonamento del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
2	Trasferimenti correnti	333.890,44	0,00	1,03	-1,03	333.889,41	287.857,13	46.032,28
3	Entrate extratributarie	428,56	0,00	0,00	0,00	428,56	428,56	0,00
4	Entrate in conto capitale	11.666,67	0,00	0,00	0,00	11.666,67	11.666,67	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.208,44	0,00	5,07	-5,07	14.203,37	12.081,30	2.122,07
Totale		360.194,11	0,00	6,10	-6,10	360.188,01	312.033,66	48.154,35

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	106.281,55	0,00	195,64	-195,64	106.085,91	60.607,54	45.478,37
2	Spese in conto capitale	135.364,77	0,00	0,00	0,00	135.364,77	0,00	135.364,77
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.079,45	0,00	0,00	0,00	3.079,45	0,00	3.079,45
Totale		244.725,77	0,00	195,64	-195,64	244.530,13	60.607,54	183.922,59

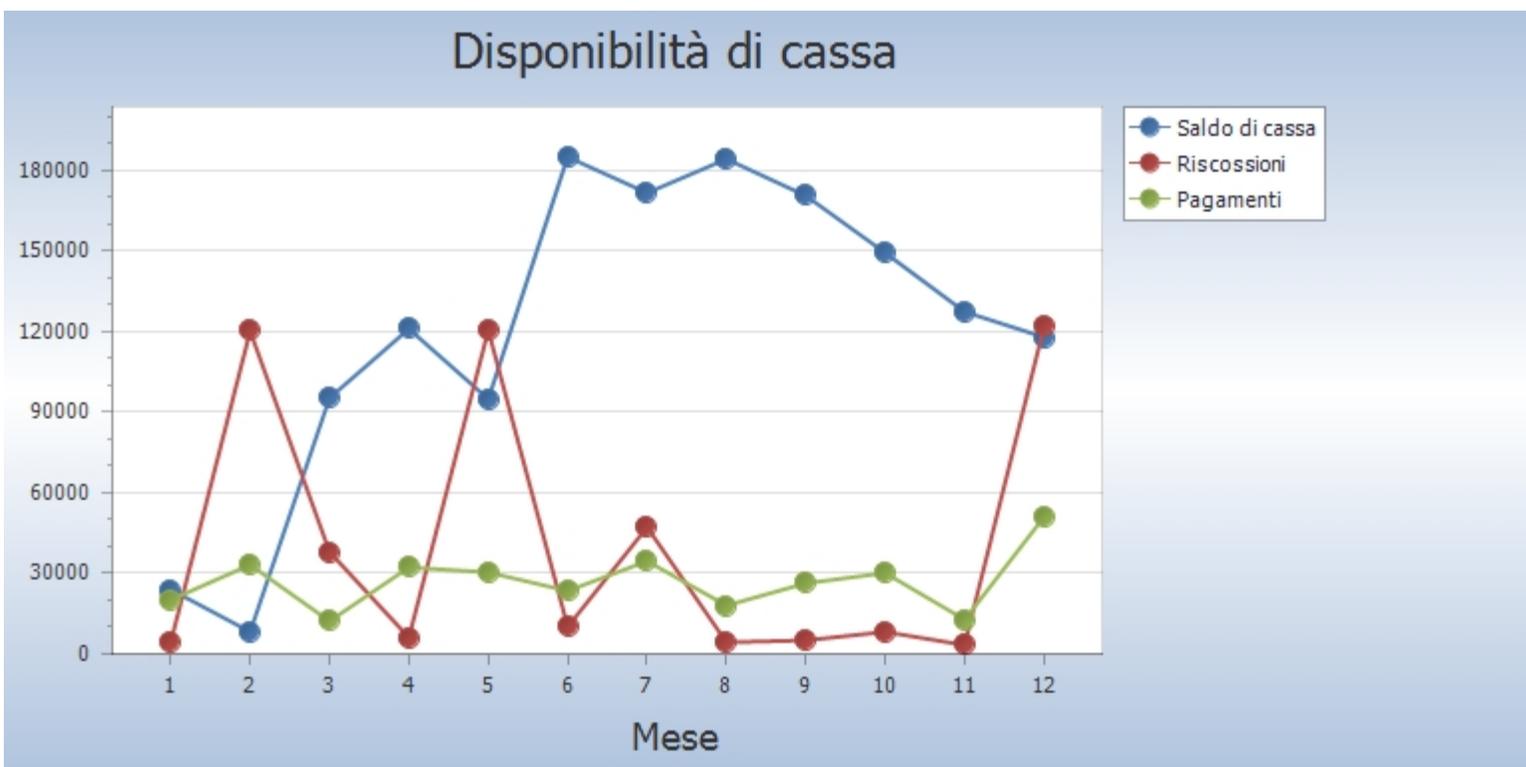
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
2	Trasferimenti correnti	14.800,00	2.200,00	6.532,28	22.500,00	118.054,26	164.086,54
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	2.122,07	0,00	2.122,07
Totale		14.800,00	2.200,00	6.532,28	24.622,07	118.054,26	166.208,61

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	702,60	4.509,11	21.380,11	18.886,55	47.694,12	93.172,49
2	Spese in conto capitale	0,00	35.364,77	0,00	100.000,00	0,00	135.364,77
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	2.879,45	200,00	0,00	3.079,45
Totale		702,60	39.873,88	24.259,56	119.086,55	47.694,12	231.616,71

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente. A conferma di ciò le nuove regole contabili contenute nel Decreto Legislativo 118/2011 hanno reintrodotta l'obbligo della redazione del bilancio preventivo anche per la cassa. Il saldo di cassa al 31/12/2020 è pari ad Euro 188.586,79.



LA SPESA PER IL PERSONALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art.32, comma 5, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 le Unioni di Comuni operano con le risorse umane e strumentali conferite dai Comuni aderenti nel rispetto dei vincoli previsti dalla materia di personale.

Le Unioni di Comuni possono procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato ove siano verificati i seguenti pre-requisiti:

a)rispetto del tetto di spesa di personale;

b) ricognizione del personale in sovrannumero e delle eccedenze;

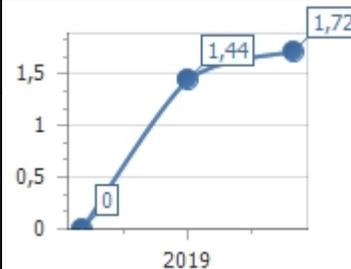
c)rispetto del tetto di spesa per le assunzioni di tipo flessibile effettuate nell'anno 2009 sulla base di quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122 e successive modificazioni.

Le assunzioni a tempo determinato – flessibili sono programmate tramite l'istituto dello scavalco di eccedenza (art. 1 comma 557 Legge 311/2004), ovvero altre tipologie contrattuali di personale dei Comuni previamente autorizzato dagli enti di appartenenza, al fine di garantire il disbrigo degli adempimenti ordinari dell'Unione, nonché eventuale distacco/comando di dipendenti dei Comuni nei limiti della spesa di personale.

L'Unione dei Comuni del Nord Salento con deliberazione di Giunta n. 23 del 15/12/2020 avente ad oggetto: "Individuazione provvisoria fabbisogno di personale anno 2021 - dipendenti dei comuni appartenenti all'Unione per l'utilizzo ai sensi dell'art. 1 c.557 L. 311 del 2004 (finanziaria 2005) e dipendenti ufficio di staff", ha deliberato il fabbisogno del personale per l'anno 2021.

Spesa personale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa personale	74.760,57		108.277,85		127.973,56	
Popolazione	0	0,00	75.223	1,44	74.488	1,72



L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2019, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2020 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si decrementa per il valore negativo del risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2020

Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	542.039,75	542.039,75		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
2.2	Fabbricati	35.364,77	35.364,77		
2.3	Impianti e macchinari	6.184,20	6.184,20	BI12	BI12
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	487.849,89	487.849,89	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	2.740,00	2.740,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	940,25	940,25		
2.7	Mobili e arredi	2.960,64	2.960,64		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	6.000,00	6.000,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	105.000,00	105.000,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	647.039,75	647.039,75		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI133	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	647.039,75	647.039,75		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	166.208,61	353.557,11		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI11	CI11
4	Altri Crediti	0,00	6.637,00		

	Totale crediti	166.208,61	360.194,11		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	188.586,79	24.022,43		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	188.586,79	24.022,43		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	354.795,40	384.216,54		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.001.835,15	1.031.256,29		

I DEBITI

I Vs. fornitori, i debiti per trasferimenti e contributi e gli altri debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore dei residui passivi al 31/12/2020.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluiscono tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscono tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2020

Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	362.309,81	362.309,81	AI	AI
II	Riserve	-30.504,32	-117.524,09		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-30.504,32	-117.524,09	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-16.312,08	87.019,77	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	315.493,41	331.805,49		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1

2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.270,00	1.270,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.270,00	1.270,00		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	174.538,48	178.869,58	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	26.043,63	20.200,77		
5	Altri debiti	31.034,60	45.655,42		
	TOTALE DEBITI (D)	231.616,71	244.725,77		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	453.455,03	453.455,03		
1	Contributi agli investimenti	453.455,03	453.455,03		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	453.455,03	453.455,03		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.001.835,15	1.031.256,29		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

L'attuale normativa, introdotta con il D.Lgs. 118/2011, impone agli enti locali di porre particolare attenzione al sistema della riscossione delle entrate, ai fini del mantenimento della solidità finanziaria.

L'anno 2020 esaminato attraverso il rendiconto della gestione risente inevitabilmente della pandemia da COVID- 2019, che ha avuto significative incidenze sulle scelte delle Amministrazioni facenti parte dell'Unione, sui servizi e quindi inevitabilmente sul bilancio.